

## *Un odg sulla riforma dell'Onu presentato da Rifondazione scatena la reazione della minoranza* **E in Consiglio va in onda l'inno di Mameli**

**MACERATA** - La baruffa che non t'aspetti in Consiglio. Era un ordine del giorno, illustrato dal consigliere di Rifondazione Reinhard Sauer, su una questione che più generale non si può, la riforma dell'Onu, ma dalla coda al veleno. La discussione ha scatenato la reazione di gran parte della minoranza, che in piena seduta è scattata in piedi intonando niente meno che l'inno nazionale. La contestazione è scattata alla replica, quando è stata criticata la politica del Governo italiano in materia. Ce ne è voluto, al presidente Maulo, per riportare. Questi, però, non immaginava che le fatiche erano tutt'altro che concluse: lo

scontro è riesplso, infatti, poco dopo, alla discussione di un ordine del giorno del consigliere di An Blarasin sui criteri per l'assegnazione delle case popolari, in cui si chiedeva la previsione di mecca-

nismi che tenessero conto delle richieste di italiani, specie se anziani e soli. La scintilla: l'intervento dell'assessore Delle Favé, secondo la minoranza non autorizzato a intervenire "e per di più - hanno commentato Fattori e Castiglioni di An - con pesanti apprezzamenti di merito". I due si sono appellati al regolamento, che non prevede l'intervento de-

l'assessore se l'ordine del giorno non è passato in commissione, e hanno preso ancora di mira il presidente Maulo "sempre più di parte". Di tutt'altro avviso Pantanetti (Prc) e Blunno (Margherita), i quali invece hanno richiamato lo Statuto che dice il contrario. "Lo statuto è prevalente e anch'essi lo sanno", hanno commentato. E Blunno ha chiosato: "Da qualche tempo la minoranza è interessata ad alzare i toni dello scontro, ma a che pro?"